



**Subito dopo il Surfestival di Torbole Anneliese Wanke della Sun+Fun e Vasco Renna del Professional Surfcenter di Torbole sono partiti per il Marocco invitati da Royal Air Maroc e dall'Ente del Turismo del Marocco per conoscere gli spot di windsurf e kite, per poi raccontarci le loro opinioni come consulenti tecnici.**

Durante il transfer serale da Marakkech ad Essaouira (circa due ore e mezza di auto) mi accorgo subito che il paese è molto più moderno di quello che mi aspettavo. A Marakkech ci sono fastfood delle più famose catene e lungo le strade, tutte pulite e perfette, grandi banner di pubblicità offrono contratti internet con ADSL, linee che in Italia, in tante zone (come la mia!) fino ad oggi non sono ancora arrivate... Il traffico, poi, è decisamente più ordinato che in Egitto. Le donne, anche se vestite nel loro stile con il capo coperto, mi sembrano molto più libere che in altri paesi musulmani.

Quando arriviamo a **Essaouira**, di notte, fa molto più freddo di quello che pensavo (intorno ai 14 gradi). Nel parcheggio dove ci lascia il nostro pulmino, proprio all'ingresso della Medina, il grande centro storico di Essaouira, i vetri delle macchine parcheggiate sono appannati dall'umidità. Seguiamo un facchino che su un carrello a mano trasporta i nostri bagagli nella Medina, cercando di concentrarci per non perderci nel labirinto di stradine vietate al traffico. Finalmente arriviamo ad una porta blu su cui c'è scritto "Riad la Medina". Da fuori non sembra molto accogliente, ma all'interno si apre un bellissimo cortile con fiori, palme e fontane. Le scale salgono intorno a questo cortile e le camere, molto carine, si trovano su tre piani.

Tutta la Medina, all'interno delle mura della città, è praticamente zona pedonale. L'unico mezzo per trasportare la merce sono i carrelli a mano. La Medina offre un'atmosfera unica, con mercati, negozi, bazar, piccoli ristoranti e caffè. Un posto molto amato da artisti, designer, ecc., che vengono qui da tutta l'Europa. Come alloggio si trova di tutto: dalla semplice Riad (pensione, albergo) all'hotel a cinque stelle (Sofitel).

La mattina dopo il mare ci chiama. Le due ore di fuso orario ci permettono di alzarci molto presto, senza fatica. È frescolino, ma si sente che c'è vento. Circa 10 minuti a piedi e arriviamo al "Magic Fun Center", un centro surf francese, ubicato in una casa in spiaggia con un piccolo caffè. È molto ben fornito, con tavole Fanatic, vele Neil Pryde e attrezzature kite. Più avanti, a circa 400 metri, si trova il nuovissimo Club Mistral - Skyriders, anche questo con ottime attrezzature windsurf e kite della Mistral e della North Sails.

Nel centro Club Mistral si trova un piccolo ristorante e davanti, riparati dal vento, ombrelloni e sedie a sdraio (a pagamento). La posizione del Club Mistral è la migliore per uscire, perché è situato nel centro della baia, che ha la forma di una mezza luna e, trovandosi un po' più distante dal centro di Essaouira, ha il vento più pulito. Mi aspettavo delle onde, ma nel periodo estivo a Essaouira sono molto basse; solo a sinistra della baia raggiungono circa un metro di altezza. Il vento soffia side-offshore da destra. Tutta la spiaggia è di sabbia fine. Un posto ideale per windsurfisti e kiter, senza pericolo. La temperatura dell'acqua non supera

mai i 20 gradi (a inizio giugno era di circa 17-18) e quella dell'aria non va oltre i 26 gradi. Al mio primo contatto con l'acqua ho sentito freddo, ma dopo un po' di movimento, con una muta a gambe lunghe e mezza manica, si stava proprio bene. Sono uscita con la 5,3 e ho iniziato subito a planare bene e, vicino a riva, sono riuscita a fare qualche bella strambata tra le piccole ondine. Il vento medio-forte, adatto anche ai kiter, soffia da marzo a maggio e da settembre a ottobre. Da giugno a fine agosto il vento è decisamente più forte (forza 5-7).

Dopo aver testato le condizioni di Essaouira, avevamo in programma di visitare altri due spot nelle vicinanze.

A circa 20 km a nord si trova il wavespot **Moulay**. Uno spot perfetto, con onde pulite e belle, d'estate adatto anche ai surfisti al primo approccio con l'onda. L'uscita, larga circa 60 metri, è consigliabile solo due ore prima e due ore dopo l'alta marea, perché con bassa marea emergono delle lastre di roccia. È un posto isolato, dove arrivare in macchina. Recentemente è stato aperto un piccolo bar.

Sempre per gli amanti delle onde, a circa 25 km a sud di Essaouira si trova **Sidi Kaouki**. Una lunghissima spiaggia di sabbia e solo sabbia, onde d'estate da un metro e mezzo a due metri, d'inverno dai tre ai quattro metri di altezza. Il vento di solito soffia con 10 nodi in più che a Essaouira, da destra. Il proprietario del centro surf, che dispone di nuovissimo materiale wave Starboard e Hot Sails Maui, si chiama Felix. Nella bellissima costruzione del centro surf, al primo piano, con una stupenda vista sul mare, si trova anche un piccolo caffè. Il centro, aperto da metà giugno, chiude per il periodo invernale da novembre a marzo.

Come sistemazione vi aspettano piccoli hotel o un nuovissimo residence con appartamenti a pochi metri dal mare.

Purtroppo il centro surf era ancora in costruzione e non c'erano tavole, così non sono riuscita ad uscire... ma voglio assolutamente tornarci!

Uno dei motivi più importanti che ci aveva spinto a fare questo tour in Marocco era visitare il kitespot di cui si sente molto parlare ultimamente: **Dakhla**.

Non è così facile arrivarci... Si trova a ben 1600 km a sud di Essaouira. I voli da Casablanca ci sono solo due volte alla settimana e fanno stop ad Agadir o a Lajoune, in mezzo al deserto. Dakhla è una cittadina di recente costruzione e vive della pesca e della lavorazione del pesce. L'aeroporto mi sembrava una stazione ferroviaria... appena fuori, ti trovi subito in centro città. Basta attraversare una piazza e si arriva all'Hotel "Sahara Regency", nostra meta per la prima notte. A 40 minuti di macchina dalla città di Dakhla, passando per un paesaggio desertico, si arriva a delle bellissime lagune di acqua turchese, circondate da dune bianche. L'ultimo chilometro si percorre solo con un fuoristrada.

Al riparo dal vento forte, adagiato contro una piccola montagna, si trova il camp "Dakhla Attitude". Un posto veramente molto particolare, situato direttamente su una laguna marina. Il promotore e proprietario del camp è Rashid, campione di windsurf e kite del Marocco,





# Guida agli spot del Marocco

di Anneliese Wanke  
foto Vasco Renna e Anneliese Wanke



## MAROCCO PRO E CONTRO

### PRO:

- Grande garanzia di vento
- Spiagge senza sassi, ideali per il windsurf e per il kite
- Ad Essaouira onde molto facili (d'estate quasi inesistenti)
- Nuova destinazione: Sidi Kaouki, con onde frangenti
- Clima ideale per chi soffre il caldo
- Essaouira, un posto affascinante da mille e una notte
- Cucina ottima, con pesce fresco, ostriche, gamberi ed aragoste, carne, insalate e couscous a prezzi molto contenuti
- Dakhla, un posto dove staccare la spina completamente
- Un paese orientale, ma moderno, con gente molto accogliente e simpatica
- No turismo di massa! Una clientela di turisti con classe e stile.
- Tanti posti da visitare, cultura e una ricca storia.

### CONTRO:

- A Essaouira le temperature dell'acqua e dell'aria non sono proprio estive (raffreddamento notturno a causa del deserto)
- Il colore del mare a Essaouira/Sidi Kaouki non è turchese
- Foschia (io ho visto un po' di nebbia solo il giorno del nostro rientro, ma si sa che a volte c'è una foschia abbastanza densa)
- Non c'è una grande vita notturna
- I prezzi non sono bassi come ci si potrebbe aspettare
- Essaouira è molto affollata nel mese di agosto (soprattutto di turisti francesi)
- In tanti posti, no vino, no birra



modello per la Chiemsee. Un ragazzo molto simpatico, che contro i consigli di parenti e amici ha lasciato Agadir ed è tornato a Dakhla, dove da bambino aveva passato le vacanze con i suoi genitori, per aprire questo camp. E ha fatto bene, perché ha clienti che vengono da tutta Europa.

Il camp, che è composto da un centro surf, alcuni tendoni e tre piccole strutture in muratura con bagni e cucina, è frequentato soprattutto da kiter europei e da alcuni windsurfisti.

Il team della Dakhla Attitude è composto da circa dieci persone, di cui tre della scuola kite/windsurf. Pensano veramente a tutto loro. Tutto è molto pulito. Ogni giorno si va a fare la spesa a Dakhla per comprare cibo fresco e tutto quello che serve. L'acqua (non potabile, per la doccia, ecc.) viene estratta da un pozzo a qualche centinaio di metri da un tank del camp. Ci siamo un po' meravigliati dello strano odore dell'acqua, ma ci hanno spiegato che questa sorgente è fosforosa e che, anzi, è un'acqua salutare per risolvere ogni problema di pelle.

Il centro di Rashid è ben attrezzato con tavole da kite e windsurf RRD, vele Simmer e Neil Pryde e ali RRD e North. Dispone anche di un jet ski e di un gommone. Sono anche appena arrivati tre quad (tipo dune-buggy), che possono essere noleggiati per fare delle escursioni sulle varie dune.

A Dakhla, grazie alla sua posizione molto più a sud, quasi al confine con la Mauritania, il clima è più caldo. Le temperature dell'aria d'estate hanno una media di 27 gradi, d'inverno di 20 gradi. L'acqua bassa delle lagune, un po' isolate dall'Atlantico, si scalda velocemente e d'estate la temperatura arriva a 24-25 gradi e d'inverno non scende sotto i 20-21.

Come kite spot, Dakhla è sicuramente è uno dei migliori per imparare e migliorare. Per quanto riguarda il windsurf, lo spot davanti al centro, nella laguna, offre buon vento, con una media di 4-5 beaufort e condizioni di slalom simili a quelle del lago (mi sono accorta che non stavo surfando su un lago quando, per ben due volte, vicino a me è emerso un grande delfino!). Lo spot è ideale per fare freeride, freestyle e anche per imparare. Ad alcuni km dal camp, in mare aperto, c'è anche uno spot wave (onde durante i mesi invernali). Alla fine della laguna piccola se ne apre un'altra molto grande. In questa zona il vento soffia dritto da terra e con bassa marea, quando si alza la spiaggia e si abbassa il mare, l'acqua diventa piattissima e ad appena un metro e mezzo dalla riva si possono stabilire nuovi record di velocità. A me è piaciuta moltissimo questa "pista speed". Vasco aveva portato un GPS per misurare la velocità e ci siamo proprio divertiti. Dal camp si arriva in questa spiaggia andando al lasco. Tornare di bolina è un po' difficoltoso perché è lontano, ma i ragazzi del centro surf sono attrezzati con pick-up fuoristrada e portano indietro i surfisti e le loro attrezzature.

Qui sopra Anneliese e Vasco con Rashid, il proprietario del Dakhla Attitude. A sinistra, dall'alto: il centro windsurf di Sidi Kaouki; vista dall'alto del centro windsurf e kite di Dakhla, dove si dorme (sotto) in tende berbere in piccole tende singole; sempre a Dakhla, la partenza per la pista da speed.

L'unico svantaggio per il windsurf sono le ore di bassa marea. Anche al largo, in certi punti, l'acqua è bassa e c'è il rischio di rovinarsi la pinna. È incredibile quanto si ritiri il mare e uscire in acqua e poi rientrare con tavola e vela al camp con vento forte diventa un impegno. I ragazzi del centro, comunque, cercano sempre di aiutare i surfisti in difficoltà e a volte vanno anche con il pick-up a portare e a prendere l'attrezzatura. Dakhla è un posto da sogno, ideale per chi cerca la semplicità, la solitudine e per chi vuole fuggire dallo stress...

Una cosa è sicura dopo questa tour, a settembre tornerò in Marocco con mio figlio. Lui vuole fare surf da onda e kite e io voglio uscire a Sidi Kaouki.